

Prot. nr.41

Teverola, 25 /03/2021

Al Provveditore Regionale della Campania

dr Antonio FULLONE

Napoli

Al Direttore Casa Cirdondariale

D.ssa Elisabetta Palmieri

Santa Maria Capua Vetere (CE)

Al Direttore U.S.T.

Dir Agg P.P. Dr PASQUALE COLUCCI

Napoli

e p.c.,

Alla Segreteria Generale Si N A P Pe

(Dott. Roberto SANTINI)

Roma

Al Segretario Regionale Si N A P Pe

Dott. Pasquale GALLO

Napoli

Segreteria Locale Si.n.a.p.pe

Sede

Oggetto : irregolare gestione del servizio del personale del Nucleo Provinciale di Santa Maria C.V.

Continue segnalazioni convergono su una gestione a dir poco parziale e sindacalmente orientata attuata dal responsabile dell' ufficio servizi del reparto in indirizzo. Sembrerebbe che le modalità di interlocuzione e di predisposizione del servizio sarebbero orientati dalla preferenza sindacale, piu' o meno vicina, del dipendente di turno, così che gli uni risulterebbero favoriti in turnazioni e posti di servizio a discapito di altri.

A nulla valse, altresì, le difficoltà rappresentate nell' espletare un turno rispetto ad un altro, dal mal capitato di turno, ove questi sia lontano dall' orientamento sindacale di appartenenza.

Sta di fatto che, a dispetto del calo dell' organico del Nucleo e della riduzione dei servizi conseguenti alle restrizioni dell' emergenza covid, l' ufficio servizi continua ad esser costituito da ben tre unità, senza che tale corposa presenza apporti alcun giovamento. E' stato infatti piu' volte richiesta la pubblicazione del servizio in orario antimerdiano ovvero attraverso l' utilizzo di dispositivi informatici o telefonici al fine di agevolare, quanto piu' possibile , il personale operante - in un reparto altamente operativo - , a conoscere il proprio turno nel modo piu' veloce e comodo.

Tale modalità di comunicazione che avviene regolarmente in altri nuclei come quello di Secondigliano, dove il personale è avvisato via telefono o mail, in tempo utile, del servizio da svolgere, pare esser modalità non gradita e non realizzabile in un reparto composto da poco più di 1/4 delle unità del predetto nucleo napoletano. L' ostruzionismo a tale modalità comunicativa pare legato alla minor possibilità di intervento per "aggiustare" il servizio all' ultimo minuto...

Inoltre, lo stesso responsabile dell' ufficio servizi continua a scegliere le traduzioni ove

inserirsi prevalentemente “fuori regione” e fonte di maggior guadagno, di più, sempre con lo stesso personale, senza mai aver effettuato, invece, un turno di piantonamento nelle strutture sanitarie esterne o di supporto d'emergenza covid presso l'istituto di Carinola. Non è dato poi sapere in che modo il personale dell'ufficio servizi venga in esso collocato atteso la mancanza di procedure trasparenti e imparziali (interpelli).

Per tanto, vogliono le SS.LL., ognuna per propria competenza, accertare la veridicità delle segnalazioni pervenute e qui rappresentate attivandosi, se del caso, con ogni opportuno intervento, al fine di ristabilire la giusta trasparenza e imparzialità sia dell'attività connessa all'ufficio servizi menzionato sia per regolarizzare, secondo le dovute procedure di interpello, il personale ivi operante in ragione anche di una corretta individuazione del numero di unità da assegnarvi.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

**f.to Segretario Generale Agg.to
Dott. A.Giardinetto**

Firme autografate omesse ai sensi dell'art.3 del D.lgs.n. 39/1993